



Parrocchia San Giuseppe Cottolengo
via Marzabotto, 12 - 40133 Bologna Tel. 051/43.51.19
E-Mail: sgiucott@libero.it –
<http://www.parcchiasgcottolengo-bo.it>
Oratorio don Orione: cell. 366/2095356
E-MAIL: oratoriodonorione.bologna@gmail.com



AVVISI Anno 2016/17

1° maggio gita a Pistoia

Con i bambini del catechismo: visiteremo un po' di città e il bellissimo Giardino zoologico!

Iscrizioni in parrocchia

Digitate su facebook **prepariamo insieme l'omelia della domenica** e mandate le vostre riflessioni: diventiamo una comunità che si confronta sulla Parola di Dio

Inizia il mese dedicato alla Madonna

dal 2 maggio **OGNI SERA** dal lunedì al venerdì **ALLE ORE 20.45 RECITEREMO IL S.ROSARIO IN CHIESA. IL LUNEDÌ SARA' ANIMATO DAI BAMBINI DEL CATECHISMO**



UDIENZA GENERALE, 26 aprile 2017. La Speranza cristiana: "Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo" (Mt 28, 20): la promessa che dà speranza. *Cari fratelli e sorelle, buongiorno!* «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». Queste ultime parole del Vangelo di Matteo richiamano l'annuncio profetico che troviamo all'inizio: «A lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa *Dio con noi*». Dio sarà con noi, tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Gesù camminerà con noi, tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Tutto il Vangelo è racchiuso tra queste due citazioni, parole che comunicano il mistero di Dio il cui nome, la cui identità è *essere-con*: non è un Dio isolato, è un Dio-con, in particolare *con noi*, cioè con la creatura umana. Il nostro Dio non è un Dio assente, sequestrato da un cielo lontanissimo; è invece un Dio "appassionato" dell'uomo, così teneramente amante da essere incapace di separarsi da lui. Noi umani siamo abili nel recidere legami e ponti. Lui invece no. Se il nostro cuore si raffredda, il suo rimane sempre incandescente. Il nostro Dio ci accompagna sempre, anche se per sventura noi ci dimenticassimo di Lui... La vocazione di Abramo comincia con questo comando: «Vattene dalla tua terra». Non si diventa uomini e donne maturi se non si percepisce l'attrattiva dell'orizzonte: quel limite tra il cielo e la terra che chiede di essere raggiunto da un popolo di camminatori... Fino a quando perdurerà la cura di Dio nei confronti dell'uomo? *Fino alla fine del mondo!* ... Non ci sarà giorno della nostra vita in cui cesseremo di essere una preoccupazione per il cuore di Dio. Ma qualcuno potrebbe dire: "Ma cosa sta dicendo, lei?". Dico questo: non ci sarà giorno della nostra vita in cui cesseremo di essere una preoccupazione per il cuore di Dio. Lui si preoccupa di noi, e cammina con noi. E perché fa questo? Semplicemente perché ci ama. Capito questo? Ci ama!... Qualcuno la chiama con il nome di "Provvidenza"... Non a caso tra i simboli cristiani della speranza ce n'è uno che a me piace tanto: *l'ancora*... La speranza cristiana, infatti, trova la sua radice non nell'attrattiva del futuro, ma nella *sicurezza di ciò che Dio ci ha promesso e ha realizzato in Gesù Cristo*... «Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me». La nostra fede è l'ancora in cielo. Noi abbiamo la nostra vita ancorata in cielo. Cosa dobbiamo fare? Aggrapparci alla corda: è sempre lì. E andiamo avanti perché siamo sicuri che la nostra vita ha come un'ancora nel cielo, su quella riva dove arriveremo... "*Homo viator, spe erectus*", dicevano gli antichi... L'ancora è sulla spiaggia del cielo. Il santo popolo fedele di Dio è gente che sta in piedi – "*homo viator*" – e cammina, ma in piedi, "*erectus*", e cammina nella speranza. E dovunque va, sa che l'amore di Dio l'ha preceduto: non c'è parte del mondo che sfugga alla vittoria di Cristo Risorto. E qual è la vittoria di Cristo Risorto? La vittoria dell'amore. Grazie.

PREPARIAMOCI A FESTEGGIARE IL NOSTRO 60°!

Prendere il programma (depliant sul tavolino)

ATTENZIONE il 7 maggio la messa delle ore 10.00 non sarà celebrata!

(i defunti della famiglia Petrone saranno ricordati in altra data)